



DIPARTIMENTO C.P.I.A. - I.D.A.

**PIANO DI LAVORO MODULARE
ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024**

DISCIPLINA: I.R.C.

PERIODO 2°- SEZIONE I.D.A.

CORSO: MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

PROF.: Salvatore Rinaldi

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI ALLIEVI

La classe è composta da alunni provenienti per la maggior parte da altri istituti o dalla scuola secondaria di primo grado. Dai colloqui informali sulle tematiche della materia, si è evidenziato un livello di conoscenze pregresse e abilità sufficiente per la maggior parte dei corsisti.

La classe risponde alle attività proposte con interesse, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni.

MODALITÀ E STRUMENTI DI RILEVAZIONE

- Colloquio individuale e di gruppo in classe
- Quesiti di carattere socio-affettivo
- Interviste Personali (per i nuovi iscritti)

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

Lettura e illustrazione del P.O.F. e del Regolamento d'Istituto

Presentazione del docente, del percorso e delle modalità operative per conseguire gli obiettivi prefissati

Conoscenza dell'Istituto

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE

TOTALE ALLIEVI	14
FEMMINE	2
MASCHI	12

Dal punto di vista disciplinare: non sono emersi problemi di adattamento alle regole della vita scolastica. La classe si presenta collaborativa.

Dal punto di vista dell'impegno scolastico: si evidenzia puntualità nello svolgimento delle consegne e del materiale didattico nella maggior parte degli Allievi.

Dal punto di vista della preparazione di base. la preparazione di base risulta soddisfacente.

Dal punto di vista delle capacità operative: metodo di studio legato alla razionalizzazione dei contenuti piuttosto che alla memorizzazione.

NELL'AMBITO COGNITIVO:

- Conoscere le caratteristiche degli argomenti trattati e saperle riordinare secondo il caso
- Conoscere gli aspetti salienti delle questioni affrontate
- Conoscere le tematiche di base della Disciplina

NELL'AMBITO RELAZIONALE - MOTIVAZIONALE:

- Potenziare ed assecondare inclinazioni positive.
- Favorire il superamento delle difficoltà emerse.
- Sviluppare il senso di autostima.
- Sviluppare la capacità di ascolto.
- Favorire il dialogo e il confronto critico

PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA MODULARE correlata alle competenze

Il lavoro didattico sarà organizzato in Unità di Apprendimento, al fine di sviluppare competenze in termini di capacità, conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche in situazione di lavoro/studio nella crescita professionale.

CONTENUTI (suddivisi in Unità di Apprendimento)	COMPETENZE (come da Patti Formativi Personalizzati)	OBIETTIVI (contenuti suddivisi per: Conoscenza, Competenza, Capacità)	STRATEGIE DIDATTICHE (indicare la metodologia e gli strumenti didattici)	VERIFICHE (indicare il tipo di verifica - formativa o sommativa - e gli strumenti utilizzati)	TEMPI (indicare il periodo o il numero di ore dedicate)
U.D.A. N.1 La Chiesa nel primo millennio	Essere consapevole dell'istituzione Divina della Chiesa. Conosce i momenti essenziali della vita della Chiesa. Conosce la struttura organizzativa della Chiesa primitiva e la confronta con la struttura attuale.	Saper ricostruire, da un punto di vista storico sociale, l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari.	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere in classe.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	7 ore
U.D.A. N.2 La Chiesa e l'Europa.	Essere in grado di ricostruire, a grandi linee, il percorso storico, culturale e religioso della Storia della Chiesa nel primo millennio.	Saper ricostruire, da un punto di vista storico sociale, l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari.	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere in classe. Materiale didattico integrativo.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	9 ore

U.D.A. N. 3					
La Chiesa e i Cristiani	Saper ricostruire, a grandi linee, lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna.	Saper collegare fatti ed eventi che determinarono il tramonto dell' unità medioevale e l' inizio dell' epoca rinascimentale. Comprendere la riforma cattolica.	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere fondamentalmente in classe e anche in gruppo. Materiale didattico integrativo.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	8 ore

METODOLOGIA DIDATTICA

- Predisposizione delle condizioni necessarie allo svolgimento della lezione o qualsiasi discussione didattica (Warm up).
- Lezione frontale per esplicitare concetti-chiave a sostegno di contenuti fondamentali
- Lezioni partecipate in presenza
- Lavori di gruppo
- Attività di ricerca

ATTIVITÀ DI RECUPERO

MEZZI E STRUMENTI

- Materiale librario presente in Biblioteca
- Schemi e mappe concettuali.
- Dispense
- Uso della LIM e degli altri ambienti informatici dell'Istituto

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- | |
|--|
| - Lavori assegnati e svolti pure in gruppo |
| - Colloqui |
| - Prove strutturate |
| - Prove semi-strutturate |
| - Test orali in forma di dialogo in classe |
| - Trattazione sintetica di argomenti |

CRITERI DI VALUTAZIONE

- | |
|--|
| ▪ Valutazione trasparente e condivisa sia nelle finalità sia nelle procedure |
| ▪ Valutazione come confronto tra risultati attesi e risultati ottenuti |
| ▪ Frequenza assidua alle lezioni |
| ▪ Partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche |
| ▪ Impegno e interesse nei confronti della disciplina |
| ▪ Percorso di apprendimento e conoscenze assimilate |
| ▪ Competenze acquisite |

Trebisacce, 05/10/2023

Il docente
Prof. Salvatore Rinaldi